



Provincia di Mantova

**Adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale al Piano
Territoriale Regionale integrato ai sensi della L.R. 31/2014 sul consumo di suolo**

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE

Predisposta dall'Autorità procedente per la VAS

ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE, ai sensi dell'art.17, comma 1,
lettera b), del d.lgs. n. 152/2006, dei punti 5.16 e 6.7 della d.c.r. 351/2007 e
della d.g.r. 761/2010

MARZO 2022

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	3
2. ITER DEL PROCESSO DI VAS E DI ELABORAZIONE DEL PIANO	3
3. PARTECIPAZIONE.....	6
4. INTEGRAZIONE DEI CONTRIBUTI PERVENUTI NELL'ELABORAZIONE DEL PIANO	9
5. I CONTENUTI DEL PIANO	10
6. MODALITÀ DI INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI	13
7. VALUTAZIONE DI INCIDENZA.....	15
8. PARERE AMBIENTALE MOTIVATO FINALE	15
9. MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI DEL PIANO	16

1. PREMESSA

Il presente documento, che accompagna l'Adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale al Piano Territoriale Regionale integrato ai sensi della L.R. 31/2014 sul consumo di suolo, e il relativo Rapporto ambientale (RA), costituisce la Dichiarazione di Sintesi prevista dalla Direttiva 2001/42/CE, redatta a conclusione della fase di elaborazione e redazione del Piano.

La Direttiva 2001/42/CE stabilisce, infatti, all'art. 9, paragrafo 1 let. b) che nel momento dell'adozione di un Piano, le autorità di cui all'art. 6 della stessa Direttiva ed il pubblico siano informati e venga messa a loro disposizione, oltre al Piano, una Dichiarazione di Sintesi in cui si illustri il percorso di valutazione effettuato, si descriva il livello di integrazione delle questioni ambientali nel Piano stesso e si riferisca delle consultazioni condotte.

Sempre all'art. 9 paragrafo 1, alla let. c) si richiede altresì che siano messi a disposizione dei soggetti interessati al processo di VAS le misure adottate in merito al monitoraggio, previsto all'art. 10 della Direttiva.

La Dcr 3 marzo 2007 - n. VIII/351, al punto 5.16 sancisce che:

5.16 L'autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, nella fase di adozione e approvazione provvede a:

– predisporre la «dichiarazione di sintesi» nella quale illustra gli obiettivi ambientali, gli effetti attesi, le ragioni della scelta dell'alternativa di P/P approvata, il sistema di monitoraggio, in che modo il parere motivato e le considerazioni ambientali sono stati integrati nel P/P, in che modo si è tenuto conto dei pareri espressi e dei risultati delle consultazioni; [...]

Secondo quanto previsto all'Allegato H, parte della documentazione messa a disposizione da Regione Lombardia a supporto delle diverse fasi del procedimento di VAS, nella dichiarazione di sintesi l'Autorità Procedente:

- 1) riepiloga sinteticamente il processo integrato del piano o programma e della valutazione ambientale (schema procedurale e metodologico – Valutazione Ambientale VAS)
- 2) elenca i soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico
- 3) dà informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi
- 4) illustra le alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di P/P
- 5) dà conto delle modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale
- 6) dichiara come si è tenuto conto del parere motivato
- 7) descrive le misure previste in merito al monitoraggio.

Nella presente Dichiarazione di Sintesi si è fatto riferimento a tutta la documentazione istruttoria relativa al processo di VAS per l'adeguamento del PTCP di Mantova, in particolare ai verbali delle riunioni, ai pareri prodotti, ai contributi pervenuti e al loro eventuale recepimento, nonché al complesso degli elaborati tecnici redatti e messi a disposizione sulle pagine web istituzionali di riferimento.

2. ITER DEL PROCESSO DI VAS E DI ELABORAZIONE DEL PIANO

Per lo svolgimento del processo di VAS e di elaborazione dell'adeguamento del PTCP è stato assunto lo schema di cui all'Allegato 1c alla DGR n. 761 del 2010, proposto di seguito.

<i>Fase del PTCP</i>	Processo di PTCP	Valutazione Ambientale VAS
Fase 0 Preparazione	P0. 1 Pubblicazione avviso di avvio del procedimento P0. 2 Incarico per la stesura del PTCP P0. 3 Esame proposte pervenute ed elaborazione del documento programmatico	A0. 1 Incarico per la redazione del Rapporto Ambientale
Fase 1 Orientamento	P1. 1 Orientamenti iniziali del PTCP	A1. 1 Integrazione della dimensione ambientale nel PTCP
	P1. 2 Definizione schema operativo PTCP	A1. 2 Definizione dello schema operativo per la VAS, e mappatura dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico coinvolto
	P1. 3 Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'ente su territorio e ambiente	A1. 3 Verifica delle presenze di Siti Rete Natura 2000 (sic/zps)
Conferenza di valutazione	avvio del confronto	
Fase 2 Elaborazione e redazione	P2. 1 Determinazione obiettivi generali	A2. 1 Definizione dell'ambito di influenza (scoping), definizione della portata delle informazioni da includere nel rapporto ambientale
	P2. 2 Costruzione scenario di riferimento e di PTCP	A2. 2 Analisi di coerenza esterna
	P2. 3 Definizione di obiettivi specifici, costruzione di alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli	A2. 3 Stima degli effetti ambientali attesi A2. 5 Analisi di coerenza interna A2. 6 Progettazione del sistema di monitoraggio A2. 7 Studio di Incidenza delle scelte del piano sui siti di Rete Natura 2000 (se previsto)
	P2. 4 Proposta di PTCP	A2. 8 Proposta di Rapporto ambientale e sintesi non tecnica
	messa a disposizione (sessanta giorni) e pubblicazione sul sito web sivas della proposta di PTCP, di Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica comunicazione della messa a disposizione ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati invio Studio di incidenza (se previsto) all'autorità competente in materia di SIC e ZPS Acquisizione del parere della conferenza dei comuni, delle comunità montane e degli enti gestori delle aree regionali protette di cui al comma 3, art. 17, l.r. 12/2005 (espresso entro novanta giorni dalla richiesta);	
Conferenza di valutazione	valutazione della proposta di PTCP e del Rapporto Ambientale Valutazione di incidenza (se prevista): acquisito il parere obbligatorio e vincolante dell'autorità preposta	
	PARERE MOTIVATO predisposto dall'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità precedente	
Fase 3 Adozione Approvazione (art. 17 l.r. 12/2005)	3. 1 Adozione (comma 3, art. 17 l.r. 12/2005) il Consiglio Provinciale adotta il PTCP, il Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica e la Dichiarazione di sintesi	
	3. 2 Pubblicazione e Deposito Il PTCP è depositato per 30 gg presso la segreteria della provincia (comma 4) e pubblicato su web Il provvedimento di adozione è: <ul style="list-style-type: none"> • pubblicato per 30 gg presso l'albo dei comuni e degli altri enti locali interessati (comma 4) • pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (comma 5) Il PTCP è inviato alla Giunta Regionale (comma 7).	
	3. 3 Osservazioni entro 60 gg dalla pubblicazione sul BURL chiunque abbia interesse può presentare osservazioni (comma 6).	
	3. 4 Esame osservazioni e formulazione controdeduzioni (comma 8 art. 17 l.r. 12/2005) La Giunta Provinciale: <ul style="list-style-type: none"> • esamina le osservazioni - contributi pervenuti e formula proposte di controdeduzioni alle osservazioni presentate a seguito di analisi di sostenibilità. • recepisce le eventuali indicazioni regionali (comma 7). • trasmette al Consiglio Provinciale la proposta 	
	PARERE MOTIVATO FINALE predisposto dall'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità precedente	
	3. 5 Approvazione (comma 9, art. 17 l.r. 12/2005) il Consiglio Provinciale, esamina le proposte di controdeduzioni e di modifiche ed il parere espresso dalla conferenza, decide in merito ed entro 120 gg approva il PTCP unitamente al Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica e la Dichiarazione di sintesi.	
3. 6 Informazione circa la decisione La Giunta Provinciale: <ul style="list-style-type: none"> • pubblica l'avviso dell'approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione • deposita presso la segreteria provinciale • invia per conoscenza alla Giunta regionale. • pubblica sul sito web della Provincia e sul sito web sivas (vedi allegato 3) 		
Fase 4 Attuazione gestione	P4. 1 Monitoraggio dell'attuazione del PTCP P4. 2 Monitoraggio dell'andamento degli indicatori previsti P4. 3 Attuazione di eventuali interventi correttivi	A4. 1 Rapporti di monitoraggio e valutazione periodica

Le tappe delle attività concernenti la procedura di VAS, integrata a quella di pianificazione, hanno dunque seguito il modello procedurale proposto e sono così riassumibili:

- Il processo di VAS è stato avviato con Decreto Presidenziale n. 38 del 11/04/2019, contestualmente all'avvio del procedimento di adeguamento del PTCP al Piano Territoriale Regionale integrato ai sensi della L.R. 31/2014 sul consumo di suolo.
- La Provincia di Mantova ha individuato l'Autorità Procedente per la VAS nel Dirigente dell'Area 3 Pianificazione Territoriale, Patrimonio e Appalti; l'Autorità competente per la VAS nel Dirigente dell'Area 4 Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, l'autorità competente per la VIC nel Dirigente della struttura competente della Regione Lombardia.
- In data 28/05/2019 è stato pubblicato apposito avviso di avvio del procedimento sul sito web, sull'albo pretorio online della Provincia di Mantova, sul sito web SIVAS della Regione Lombardia e sul quotidiano locale Gazzetta di Mantova per trenta giorni consecutivi, entro cui i soggetti interessati hanno potuto presentare contributi/osservazioni
- in data 19/12/2019 si è tenuta la prima conferenza di VAS – scoping/Forum nella quale la Provincia di Mantova ha illustrato i contenuti dell'adeguamento, manifestando la volontà di procedere al confronto e alla condivisione degli obiettivi e delle decisioni con i Comuni. Le risultanze della Conferenza sono riportate nello specifico verbale della seduta pubblicato sul sito SIVAS e sul sito istituzionale della Provincia di Mantova;
- con nota del 10/01/2020 la Provincia ha comunicato la messa a disposizione dei documenti di VAS e fissato il termine per la presentazione dei contributi;
- nei mesi di luglio ed ottobre 2020 la Provincia ha tenuto alcuni incontri di confronto rivolti ai Comuni (incontri di Circondario). per illustrare le proposte ed i contenuti relativi alle soglie di riduzione del consumo di suolo e al quadro infrastrutturale strategico;
- con DP n. 103 del 20/10/2020 la Provincia ha approvato il documento di indirizzo relativo al quadro infrastrutturale strategico del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Mantova in adeguamento al Piano Territoriale Regionale (PTR) integrato ai sensi della L.R. 31/2014;
- con DCP n. 37 del 02/11/2020 la Provincia ha approvato la prima proposta della soglia comunale di riduzione del consumo di suolo e il quadro infrastrutturale strategico del PTCP di Mantova;
- con DCP n. 38 del 02/11/2020 la Provincia ha preso atto della proposta di “MASTERPLAN per la programmazione e rigenerazione territoriale del polo produttivo di livello provinciale di Mantova est e del Sito Inquinato di interesse Nazionale - Laghi di Mantova e Polo Chimico” nel contesto del procedimento di adeguamento del PTCP al PTR (LR31/2014);
- in data 28/01/2021 si è tenuta la seconda conferenza di VAS/Forum, in cui sono stati illustrati tutti i contenuti delle analisi, degli approfondimenti e delle proposte sviluppate dall'autorità procedente, pubblicati sul sito SIVAS e sul sito istituzionale della Provincia di Mantova;
- con atto del Segretario Generale n. 11/SG del 02/04/2021 sono stati nominati i componenti dei gruppi di lavoro costituenti l'Autorità Proponente/Procedente e l'Autorità Competente per la VAS;
- con nota del 28/04/2021, la Provincia ha comunicato la messa a disposizione della Proposta di PTCP aprile 2021, del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica e dei relativi allegati e contestualmente ha fissato, in data 27/06/2021, il termine per formulare le osservazioni sul Rapporto Ambientale; si è inteso comunque acquisire osservazioni e pareri pervenuti anche successivamente a tale data;
- in data 05/05/2021 è stata presentata istanza di Valutazione di incidenza all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 120/2003 e dell'art. 25 bis della L.R. 86/1983, da esprimere entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza, e invitati gli enti gestori delle aree protette ad esprimere il proprio parere;
- in data 06/07/2021 è stata convocata la terza e conclusiva conferenza di VAS/Forum per il giorno 20/07/2021; in quella sede sono stati illustrati i contenuti della Valutazione di incidenza regionale, dei pareri e delle osservazioni pervenute, nonché i documenti della proposta di Piano, già pubblicati sul sito SIVAS e sul sito istituzionale della Provincia di Mantova. Le risultanze della Conferenza sono riportate nello specifico verbale della seduta pubblicato sul sito SIVAS e sul sito istituzionale della Provincia di Mantova;

- con nota del 07/07/2021 ai sensi dell'art.17 comma 3 della LR12/2005, la Provincia ha richiesto il parere della Conferenza dei Comuni e degli Enti gestori delle Aree Regionali Protette, da rendere nell'ambito dell'Assemblea dei Sindaci Provinciale convocata insieme ai Presidenti degli Enti Gestori delle Aree Regionali Protette il 29/07/2021;
- con Decreto n. 9897 del 20/07/2021 la Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia ha espresso Valutazione di Incidenza positiva, con prescrizioni, tenuto conto dei pareri espressi dagli Enti gestori (si veda il Cap. 7);
- in data 22/07/2021 (Atto Dirigenziale n. PD/861) è stato espresso parere ambientale motivato positivo circa la compatibilità ambientale dell'adeguamento del PTCP al PTR integrato ai sensi della LR 31/2014, da parte dell'Autorità competente d'intesa con l'Autorità procedente, a condizione che siano recepite le prescrizioni e le indicazioni contenute nel documento "Allegato tecnico istruttorio" (Allegato 1, parte integrante e sostanziale dell'atto stesso), prima dell'approvazione definitiva;
- con Delibera del Consiglio Provinciale (D.C.P.), atto n. 33 del 29/07/2021, con oggetto "Adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale al Piano Territoriale Regionale - integrato ai sensi della L.R. 31/2014 sul consumo di suolo. Adozione", viene adottato il PTCP, costituito da: Relazione Illustrativa, Indirizzi Normativi, Tavole, Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica, Studio di Incidenza, Parere Motivato di VAS la Dichiarazione di sintesi, ai sensi dell'art. 17, c. 3 della L.R. 12/2005;
- successivamente all'adozione del Piano, sono stati pubblicati su web gli atti, i documenti ed elaborati del PTCP, dandone adeguata comunicazione ad enti e soggetti coinvolti ed interessati, e si è proceduto alla pubblicazione sul BURL (n. 32 di mercoledì 11 agosto 2021) del provvedimento di adozione;
- nei successivi 60 giorni dalla pubblicazione sul BURL, si è svolta la fase di raccolta delle osservazioni (L.R. 12/2005, art. 17, c. 6), a cui è seguito l'esame e la formulazione delle controdeduzioni, al fine di esprimere il parere motivato finale e la dichiarazione di sintesi finale;
- con deliberazione n. XI/5582 del 23/11/2021, la Giunta Regionale ha approvato la verifica formulata ai sensi dell'art. 17, comma 7 della l.r. n. 12/2005, relativa alla Variante del PTCP di Mantova, rilevando la necessità di "alcune modifiche e integrazioni funzionali a garantire un più completo recepimento nello stesso dei contenuti dell'Integrazione del Piano regionale, nonché ad altre disposizioni regionali attinenti ai temi oggetto della variante."

3. PARTECIPAZIONE

Il processo di VAS ha previsto il coinvolgimento e la consultazione dei "Soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati", oltre che l'individuazione dei settori del pubblico interessati all'iter decisionale.

Enti competenti in materia ambientale e enti territorialmente interessati

- Enti gestori delle aree protette;
- Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova;
- Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Lombardia;
- ARPA Lombardia;
- ATS Val Padana;
- Regione Lombardia - D.G. Territorio e Protezione civile; D.G. Infrastrutture, Trasporti e mobilità sostenibile; D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi; D.G. Ambiente e Clima; UTR Val Padana;
- Comuni;
- Consorzi di Bonifica e Irrigazione;
- Regione Lombardia - D.G. Territorio Urbanistica e Difesa del suolo; D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile;
- Regioni e Province confinanti;

- Autorità di Bacino del fiume Po;
- Agenzia Interregionale per il Po;
- Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Mantova - ATO

Soggetti rappresentanti i settori del pubblico

- Associazioni di categoria;
- Associazioni ambientaliste riconosciute;
- Ordini professionali;
- CCIAA;
- Università ed Enti di ricerca

Tali Enti e Soggetti sono stati informati circa l'evoluzione del Piano e consultati nell'ambito delle Conferenze di VAS/Forum, di seguito brevemente elencate.

- 19/12/2019 - prima conferenza di VAS – scoping/Forum di illustrazione dei contenuti dell'adeguamento, e manifestazione della volontà di procedere al confronto e alla condivisione degli obiettivi e delle decisioni con i Comuni,
- 28/01/2021 - seconda conferenza di VAS/Forum, di illustrazione dei contenuti delle analisi, degli approfondimenti e delle proposte sviluppate dall'autorità procedente,
- 28/04/2021 – comunicazione della messa a disposizione della Proposta di PTCP aprile 2021, del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica e dei relativi allegati,
- 20/07/2021 - terza e conclusiva conferenza di VAS/Forum di illustrazione dei contenuti della Valutazione di incidenza regionale (che ha avuto esito positivo con prescrizioni), dei pareri e delle osservazioni pervenute, nonché dei documenti della proposta di Piano.

Di seguito nelle Tabelle 1 e 2 si propongono in forma di elenco tutti i contributi pervenuti a seguito della messa a disposizione della proposta di Piano. Tali contributi hanno riguardato elementi specifici o approfondimenti e correzioni che non hanno determinato modifiche e integrazioni significative che possano incidere sulle verifiche del Rapporto e della valutazione ambientale del piano e sono stati accolti o valutati come accoglibili a seguito di confronto.

Tabella 1 – Elenco di pareri e osservazioni del procedimento di VAS e pervenuti dopo la messa a disposizione della proposta di aggiornamento del PTCP

N.	PROT. N.	SOGGETTO
1	32305 del 09/06/2021	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA VAL PADANA
2	35169 del 25/06/2021	ARPA LOMBARDIA DIPARTIMENTO DI CREMONA MANTOVA
3	35359 del 28/06/2021	COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI - MANTOVA
4	35536 del 28/06/2021	COMUNE CASALROMANO
5	35483 del 28/06/2021	COMUNE DI ASOLA
6	36621 del 05/07/2021	COMUNE DI CANNETO SULL'OGGIO
7	34730 del 23/06/2021	COMUNE DI CASALMORO
8	35319 del 25/06/2021	COMUNE DI CASTELLUCCHIO
9	35406 del 28/06/2021	COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO
10	35482 del 28/06/2021	COMUNE DI VOLTA MANTOVANA
11	30438 del 27/05/2021 35597 del 28/06/2021	CONSORZIO DI BONIFICA TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO - MANTOVA
12	33254 del 15/06/2021 36265 del 01/07/2021	CONSORZIO DI BONIFICA TERRITORI DEL MINCIO
13	35812 del 30/06/2021	PARCO DEL MINCIO
14	29666 del 24/05/2021	PARCO OGLIO SUD

N.	PROT. N.	SOGGETTO
15	36350 del 02/07/2021	SETTORE TERRITORIO - COMUNE DI MANTOVA
16	38608 del 14/07/2021	Provincia di Reggio Emilia

Tabella 2 – Elenco di pareri e osservazioni pervenuti per la Valutazione di Incidenza.

N.	PROT. N.	SOGGETTO
1	30041 del 26/05/2021	COMUNE DI OSTIGLIA
2	31950 del 08/06/2021	ERSAF
3	34107 del 18/06/2021	PARCO DEL MINCIO
4	29657 del 24/05/2021	PARCO OGLIO SUD
5	37276 del 07/07/2021	CARABINIERI FORESTALI
6	31891 del 08/06/2021	PROVINCIA DI MANTOVA - SERVIZIO VIA E VAS
7	37318 del 08/07/2021	COMUNE DI POMPONESCO
8	DECRETO 9897 del 20/07/2021	REGIONE LOMBARDIA

A seguito dell'adozione del Piano, effettuata con Delibera del Consiglio Provinciale (D.C.P.), atto n. 33 del 29/07/2021, e della sua messa a disposizione ad Enti e Soggetti interessati, sono pervenuti alcuni contributi, dei quali si riporta di seguito l'elenco (la sintesi dei contenuti proposti è invece riportata nel capitolo successivo).

Tabella 3 – Elenco di pareri e osservazioni pervenuti post-adozione (per un maggior dettaglio in merito al contenuto dei singoli contributi, nonché relativamente al recepimento o non recepimento degli stessi, si rimanda agli allegati al parere motivato finale)

N.	PROT. N.	SOGGETTO
1	43509 del 12/08/2021	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
2	44641 del 20/08/2021	AIPO - AGENZIA INTERREGIONALE PER IL PO
3	47602 del 13/09/2021	COMUNE DI CASTELLUCCHIO
4	48345 DEL 16/09/2021	COMUNE DI SAN BENEDETTO PO
5	49185 del 23/09/2021	YPARCO - TERMINAL FERR. DI SUZZARA
6	49235 del 23/09/2021	FER - FERROVIE EMILIA ROMAGNA
7	50160 DEL 29/09/2021	COMUNE DI MANTOVA
8	50828 del 04/10/2021	COMUNE DI ROVERBELLA
9	51413 del 06/10/2021 51415 del 06/10/2021	COMUNE DI SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
10	51493 del 06/10/2021	COMUNE DI MOGLIA
11	51816 del 07/10/2021	COMUNE DI GONZAGA
12	42008 del 03/08/2021	RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA – Direzione Territoriale Milano
13	52256 del 11/10/2021	COMUNE DI CASALMORO
14	52347 del 11/10/2021	COMUNE DI CURTATONE
15	52317 e 52357 del 11/10/2021	COMUNI DI CANNETO, ASOLA, CASALMORO
16	53638 del 18/10/2021	COMUNE DI VIADANA
17	59874 del 22/11/2021	CONSORZIO TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO
18	60208 del 23/11/2021	COMUNE DI BORGO- MANTOVANO
19	4141 del 28/01/2022	COMUNI DI: CASTELLUCCHIO, RODIGO, GAZOLDO DEGLI IPPOLITI
20	Osservazione d'ufficio	SERVIZIO CICLABILI - PROV. MANTOVA
21	Osservazione d'ufficio	SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - PROV. MANTOVA
22	Osservazione d'ufficio	SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - PROV. MANTOVA

La documentazione relativa al Piano e agli elaborati di VAS è stata messa a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente interessati e degli altri soggetti interessati all'iter decisionale prima della conferenza e di ogni seduta della conferenza:

- sui seguenti siti web:
 - sito web regionale "SIVAS" (<https://www.sivas.servizirl.it/sivas/#/login/schedaProcedimento?idProcedimento=1&idPiano=3610051>)

- sito web istituzionale della Provincia di Mantova
(https://www.provincia.mantova.it/context_docs.jsp?ID_LINK=1338&area=8&page=1&id_context=12422)
- nella sede in cui è stata depositata:
 - Provincia di Mantova area "Pianificazione territoriale, Patrimonio e Appalti".

4. INTEGRAZIONE DEI CONTRIBUTI PERVENUTI NELL'ELABORAZIONE DEL PIANO

L'adeguamento del PTCP è stato principalmente orientato a soddisfare quanto previsto dall'integrazione del PTR ai sensi della LR 31/2014, inerente al consumo di suolo: pertanto, le scelte operate sono state soprattutto indirizzate al soddisfacimento delle richieste del PTR integrato, sempre mettendo in atto attività di confronto e coinvolgimento delle realtà interessate nell'elaborazione dei diversi documenti redatti.

Si precisa che le osservazioni pervenute a seguito dell'adozione del Piano, e le relative controdeduzioni istruite, non hanno comportato variazioni o integrazioni tali da produrre modifiche sostanziali al PTCP già adottato, in grado di determinare effetti significativi sull'ambiente, e di conseguenza al Rapporto Ambientale. In sintesi, le modifiche richieste si ascrivono alle seguenti tipologie:

- Aggiornamenti cartografici e miglioramento della resa grafica degli elaborati del Piano;
- Modifiche alle infrastrutture viarie e ferroviarie:
 - relativamente all'inserimento o allo stralcio di previsioni derivanti dai piani comunali;
 - richieste di approfondimento/integrazione in merito al sistema della mobilità e del trasporto;
- Modifiche e richieste puntuali ai contenuti presenti nei documenti:
 - Modifiche alle previsioni e allo stato di attuazione degli Ambiti di Trasformazione (AT);
 - Richieste di integrazione agli articoli degli Indirizzi Normativi (IN), in merito alle fasce di rispetto ferroviario;
 - Richieste di stralcio di aree per la rigenerazione territoriale;
 - Sviluppo di ambiti produttivi sovralocali;
 - Modifiche alla salvaguardia urbanistica delle infrastrutture per la mobilità;
- Osservazioni riguardanti temi specifici, quali il cambiamento climatico, non attinenti all'adeguamento proposto;
- Aggiornamento del Piano Ciclabili, attraverso l'inserimento di nuovi percorsi previsti nei PGT o nei Biciplan comunali;
- Aggiornamenti cartografici relativi ai siti contaminati da bonificare;
- Modifiche e integrazioni degli aspetti idrogeologici:
 - Proposta di integrazioni relative a temi di sicurezza idraulica (sistema delle arginature e delle golene);
 - Proposta di aggiornamento delle fasce PAI;
 - Proposte di modifica al PGRA da effettuare in ambito di aggiornamento del PGT;
 - Richiesta di integrazione del PGRA attinente al reticolo principale;
- Recepimento del Piano Cave approvato definitivamente a giugno 2021.

Regione Lombardia ha formulato richieste di modifiche e integrazioni su argomenti specifici e di dettaglio, raggruppabili secondo le categorie di seguito riportate:

- Conformità alla L.R. 12/2005:
 - Con richieste di modifica agli articoli degli Indirizzi Normativi, comprendenti anche la componente geologica e idrogeologica;
 - Con richieste di modifiche e integrazioni agli elaborati grafici (Tavole);

- Compatibilità con piani e programmi suddivisi per temi:
 - consumo di suolo;
 - valutazione paesaggistica;
- Richiesta di integrazione agli indirizzi del piano rispetto al tema dell'abitare e della emarginazione sociale;
- Compatibilità ambientale in merito a:
 - Allo stato di inquinamento delle acque sotterranee;
 - Alla bonifica di aree contaminate ed eventuali interferenze con la rete ecopaesistica provinciale;
 - Modifiche della salvaguardia urbanistica rispetto agli obiettivi infrastrutturali di interesse regionale e sovraregionale;
 - Osservazioni relative all'integrazione del piano regolatore portuale con gli strumenti di indirizzo strategico (masterplan) redatti dall'ente provinciale;
- Allo sviluppo di nuove tematiche nel quadro di programmazione complessivo relative all'istruzione, ricerca, innovazione e semplificazione;
- Indicazioni di carattere ecosostenibile attinente alla rigenerazione del patrimonio edificato, come opportunità di mitigazione degli impatti, in favore della salute pubblica e della riduzione del rischio sanitario.

La maggior parte delle osservazioni e richieste di modifica sono state accolte totalmente o parzialmente, con le uniche eccezioni riguardanti le tematiche non affrontate nell'adeguamento del PTCP, che sono state demandate ad approfondimenti successivi.

5. I CONTENUTI DEL PIANO

Di seguito si propongono, schematicamente, i contenuti del PTCP in adeguamento, suddivisi per Azioni.

Azione 1: "Riduzione del consumo di suolo tramite la definizione di soglie comunali"

Con la Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31 (Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato, BURL n. 49 del 1° dicembre 2014) sono stati introdotti, in Lombardia, dei nuovi obiettivi di riduzione del consumo di suolo libero, al fine di contribuire al soddisfacimento di quanto espresso dalla Commissione Europea in materia, ovvero il raggiungimento di livelli di consumo di suolo pari a zero nel 2050.

L'integrazione del PTR ai sensi della Legge Regionale 31/2014 (Delibera del Consiglio Regionale della Lombardia n. 411 del 19/12/2018) mira ad ottenere una riduzione del consumo di suolo, quantitativamente significativa, tesa alla salvaguardia dei suoli più critici e di maggiore qualità, efficace sotto il profilo della razionalità e dell'efficienza dell'assetto insediativo: la tematica è affrontata sia nella sua dimensione quantitativa, con riferimento alle soglie di riduzione, che qualitativa, esplicitando la connessione fra sviluppo insediativo e qualità di suoli liberi rimasti per un assetto territoriale sostenibile. Il PTR, con l'integrazione suddetta, definisce compiti e ruoli che svolgono i diversi enti territoriali, tra cui le Province: l'attuazione delle politiche di riduzione del consumo di suolo viene, in tal senso, dettagliata tramite la definizione di attività specifiche che spettano alle diverse amministrazioni.

La Provincia di Mantova, con il presente adeguamento del PTCP, ha definito delle soglie di riduzione del consumo di suolo a scala comunale, in assonanza con il metodo proposto dal PTR, condividendo tale procedimento con i Comuni del territorio amministrato tramite l'organizzazione di appositi incontri di circondario. La Provincia, applicando e approfondendo i criteri del PTR, ha pertanto articolato a scala locale la soglia di riduzione di consumo di suolo (20% per l'intero territorio provinciale) degli Ambiti di Trasformazione (AT) dei PGT, definendo 5 classi (dal 18% al 22%) attribuite ai Comuni in base a un sistema di indicatori sullo stato e sulle previsioni di consumo di suolo dei singoli PGT. Le soglie definite nel PTCP, in fase di adeguamento dei PGT e di valutazione di compatibilità con il PTCP, potranno essere rivalutate, in relazione ai diversi fattori e condizioni oggetto di approfondimento e confronto tra il Comune e la Provincia.

Azione 2: Rigenerazione territoriale del polo produttivo di Mantova Est e del SIN “Laghi di Mantova e Polo chimico”

Sempre per rispondere a quanto indicato nell'integrazione del PTR, la Provincia di Mantova ha deciso di affrontare il tema della rigenerazione, sviluppando un masterplan da attuare nell'areale posto a est del comune capoluogo, interessato da numerosi elementi di carattere sovralocale (SIN, Porto di Valdarò, polo produttivo di livello provinciale, casello autostradale, stazione ferroviaria, vaste aree fortemente compromesse da urbanizzazioni incomplete, etc.) che conferiscono quegli elementi strategici e di potenzialità legati alla rigenerazione per cui è opportuno, se non necessario, attivare un processo di co-pianificazione per raggiungere l'obiettivo comune di sviluppo e riorganizzazione territoriale.

A seguito dell'esame delle proposte pervenute, si è ritenuto utile cogliere l'osservazione posta dal Comune di Mantova (prot. 50160 del 29/09/2021) in merito all'inserimento dei temi della Carbon Neutrality nell'ambito del PTCP. A tale fine, si richiama anche il “Programma Regionale Energia, Ambiente e Clima” (PREAC), attualmente in procedura di valutazione ambientale – VAS, che rappresenta un programma a lungo termine di decarbonizzazione e circolarità per il territorio regionale. Di particolare pertinenza sono i macro-obiettivi relativi alla riduzione del 40% di CO2 entro il 2030 e della produzione di fonti energetiche rinnovabili (FER), mediante l'utilizzo di nuovi strumenti, tra cui le comunità energetiche. Pertanto, i suddetti programmi e accordi, potranno essere selezionati all'interno della strategia del Masterplan, risultando indispensabili per la sua attuazione, ai fini dell'individuazione di nuovi obiettivi, della diversificazione delle linee di finanziamento e dei relativi strumenti attuativi, oltre che del coinvolgimento di nuovi attori/stakeholders interessati a contribuire al processo di rigenerazione dell'area.

Azione 3 “Verifica della soglia di riduzione e monitoraggio del consumo di suolo”

Con specifico riferimento all'Azione 3 del PTCP, si assume che il PTR integrato ai sensi della L.R. 31/2014 considera il monitoraggio del consumo di suolo quale strumento fondamentale per il governo del territorio, attraverso un sistema unitario di informazioni e indicatori condiviso tra Comuni, Province e Regione, a partire dall'informazione più dettagliata a livello comunale. Il PTCP specifica il set di dati che dovranno essere acquisiti dai Comuni in fase di adeguamento dei PGT e le modalità per la verifica della soglia di riduzione del consumo di suolo.

Azione 4 - Aggiornamento del quadro infrastrutturale strategico provinciale

Contestualmente all'adeguamento del PTCP al PTR, la Provincia ha ravvisato l'opportunità di effettuare un aggiornamento del quadro delle progettualità infrastrutturali del PTCP vigente; tale scelta deriva dai cambiamenti, anche territoriali, intercorsi nei 10 anni di vigenza del PTCP, per cui alcune scelte progettuali sono diventate obsolete mentre altre si sono rivelate più utili per il territorio; inoltre il tema della riduzione del consumo di suolo interessa anche l'ambito delle infrastrutture.

Nel quadro infrastrutturale sono state coerentemente inserite le opere pubbliche sovraordinate di interesse regionale, quali le Autostrade TIBRE e MN-CR. Per quest'ultima sono stati riportati sia il tracciato attualmente approvato, sia la proposta di variante avanzata dalla Provincia stessa in sede di analisi del progetto (c.d. “alternativa Mantovana”).

In relazione al sistema dei trasporti delle persone e delle merci, si rileva altresì come sia stato effettuato un aggiornamento sui nodi intermodali e sui nodi caratterizzati da rilevante complessità finalizzato alla loro localizzazione, all'individuazione di eventuali progettualità e alla verifica delle relazioni con la rete infrastrutturale presente e futura. Al fine di integrare le reti di trasporto e di rafforzare l'utilizzo di sistemi alternativi alla gomma, è stato inoltre posto l'accento sulle potenzialità di sviluppo del trasporto merci connesso alle aree produttive, in particolare quelle situate in prossimità dei tratti ferroviari e alle infrastrutture idrovie esistenti, per cui il PTCP sostiene iniziative di attuazione nelle sedi opportune.

In riferimento alla mobilità lenta, si osserva che l'aggiornamento del quadro infrastrutturale ha riguardato anche il recepimento, tra la fase di adozione ed approvazione del PTCP, dei principali corridoi cicloviani (di livello provinciale e

superiore), demandando la verifica e l'inserimento dei tracciati locali alla revisione del Piano Ciclabili provinciale, quale piano di settore del PTCP.

Azione 5 – Aggiornamento della componente idrogeologica del territorio provinciale

Per quanto concerne la tematica del rischio idrogeologico, ci si riferisce al Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA), previsto dal D.lgs. n. 49 del 2010, in attuazione della Direttiva Europea 2007/60/CE (Direttiva Alluvioni): in tale frangente, è stata colta l'opportunità di confronto attivo con i Consorzi di bonifica quali attori e gestori del territorio, al fine di poter giungere alla redazione di elaborati cartografici di recepimento del PGRA coerenti con le conoscenze dei tecnici locali.

Pertanto, sono stati effettuati opportuni confronti con i Consorzi di bonifica finalizzati alla conferma/ridefinizione delle aree allagabili e della loro eventuale pericolosità, in relazione alle ulteriori conoscenze acquisite e ai nuovi eventi alluvionali manifestatisi: tali attività hanno portato alla redazione di apposite cartografie di scala provinciale.

Inoltre, lo studio effettuato ha introdotto la possibilità di declassare e/o eliminare, in fase di adeguamento dei PGT al PTCP aggiornato, alcune aree a seguito della realizzazione e collaudo di opere idrauliche attualmente in fase di progettazione e/o realizzazione ad opera dei Consorzi di Bonifica.

Azione 6 – Aggiornamento della microzonazione sismica del territorio provinciale

In tema di microzonazione sismica, è stata effettuata l'analisi della pericolosità sismica a scala provinciale, in quanto i più recenti sismi che hanno interessato il territorio mantovano hanno evidenziato forti criticità legate a fenomeni locali di amplificazione stratigrafica e liquefazione.

Inoltre, si evidenzia che la maggior parte degli studi di pericolosità sismica redatti a corredo dei PGT sono stati effettuati prima dell'entrata in vigore della D.G.R. n. 2129 del 11/07/2014, "Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia", e quindi non sono dotati degli approfondimenti di 2° livello previsti dalla D.G.R. 30 novembre 2011 - n. IX/2616 "Aggiornamento dei Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio, in attuazione dell'art. 57, comma 1, della L.r. 11 marzo 2005, n. 12, approvati con D.G.R. 22 dicembre 2005 n.8/1566 e successivamente modificati con D.G.R. 28 maggio 2008, n. 8/7374".

Lo studio condotto, che rappresenta un primo livello di approfondimento a scala provinciale sulle aree suscettibili degli effetti locali indotti dal sisma, ha consentito di elaborare la "Carta delle aree suscettibili degli effetti locali", definendo 3 livelli di intensità potenziale (bassa, media, alta) per ognuno degli effetti locali individuati (amplificazione stratigrafica, liquefazione, densificazione, amplificazione topografica). Tale elaborato ha l'obiettivo di perseguire la riduzione del rischio sismico e di agevolare gli adempimenti dei Comuni in materia, definendo gli scenari di pericolosità sismica locale in tutto il territorio provinciale, identificando le porzioni di territorio suscettibili di effetti locali.

Il successivo aggiornamento dei quadri conoscitivi dei PGT relativamente alla pericolosità sismica, che dovrà prevedere gli approfondimenti di 2° livello, comporterà l'introduzione dell'elemento quantitativo associato alle zone omogenee, utilizzando ulteriori e mirate indagini, ove necessarie, e definirà la carta di microzonazione sismica a scala comunale.

Azione 7 – Progetto della Rete Ecopaesistica Provinciale

Infine, nel processo di adeguamento del PTCP al PTR integrato ai sensi della LR 31/2014, la Provincia di Mantova ha ravvisato l'opportunità di provvedere al recepimento dei contenuti della Rete Ecologica Regionale nel PTCP vigente. La Rete Ecologica Provinciale e la Rete Verde Provinciale vengono così sostituite da una rete di sintesi, la Rete Ecopaesistica, in grado di rispondere in modo integrato sia agli obiettivi di servizio ecosistemico al territorio della rete ecologica, sia a quelli di natura più strettamente paesistica, correlati a scenari progettuali condivisi di tutela, valorizzazione e riqualificazione degli assetti e conformazioni dei luoghi della Rete Verde.

A seguito dell'adeguamento strutturale di cui sopra, è stata individuata la Rete Ecopaesistica Provinciale (REP), in grado di rispondere in modo integrato sia agli obiettivi di conservazione della natura e delle funzioni ecosistemiche, propri della Rete Ecologica, sia a quelli di natura più strettamente paesaggistica, propri della Rete Verde.

La REP individuata risulta articolata nei seguenti elementi:

- Primo livello della rete: corridoi ambientali sovrasistemici;
- Secondo livello della rete: aree di protezione dei valori ambientali;
- Terzo livello della rete: aree di conservazione o ripristino dei valori di naturalità dei territori agricoli;
- Interferenze: ambiti insediativi e barriere infrastrutturali;
- Altri elementi della rete: PLIS, Zone di ripopolamento e cattura.

6. MODALITÀ DI INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI

Il processo di VAS è stato fondamentale nella costruzione degli elaborati di adeguamento del Piano, portando all'attenzione del processo decisionale le tematiche di sostenibilità e gli elementi di specifica attenzione ambientale rilevabili nel territorio provinciale, oltre che nelle aree confinanti.

Nella redazione del Rapporto Ambientale, infatti, sono state man mano esaminate le singole scelte di Piano (sopra brevemente esposte) alla luce di diversi sistemi di obiettivi ambientali, individuati come pilastri fondamentali per la definizione della cornice ambientale entro cui il PTCP in adeguamento deve essere inserito:

- Analisi del contesto ambientale provinciale, con riferimento alle diverse componenti ambientali;
- Analisi di coerenza esterna verticale, condotta rispetto a obiettivi/principi di sostenibilità ambientale desunti da piani, programmi gerarchicamente sovraordinati e di ambito territoriale diverso (coerenza esterna verticale);
- Analisi di coerenza esterna orizzontale, condotta rispetto a obiettivi/principi di sostenibilità ambientale desunti da piani, programmi redatti dalla stessa Provincia di Mantova.;
- Analisi di coerenza interna condotta rispetto agli obiettivi/azioni contenuti all'interno del PTCP vigente;
- Analisi rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale, che discendono dalle più recenti politiche comunitarie, nazionali e regionali, proposti anche nel processo di VAS del PTR integrato.

Le analisi di coerenza sopra elencate sono state condotte rispetto ad ogni singola azione e scelta proposta durante tutto il processo di adeguamento del PTCP, garantendo così che il PTCP in adeguamento rispettasse in ogni fase i principi di sostenibilità stabiliti e fosse coerente rispetto alla pianificazione sovraordinata.

Di seguito si dà sintetico riscontro di come, per ciascuna delle azioni di Piano, siano state orientate le specifiche scelte alla luce delle analisi svolte.

Azione 1: "Riduzione del consumo di suolo tramite la definizione di soglie comunali"

L'adeguamento del PTCP al PTR integrato in base ai contenuti della L.R. 31/2014 è ritenuto sostenibile dal punto di vista ambientale, in quanto comporta una riduzione della superficie di consumo di suolo degli Ambiti di Trasformazione pari a 3.380.061 mq, che si traduce in una riduzione da attuare pari a 2.088.217 mq al netto delle riduzioni già attuate, prevenendo la perdita di suolo agrario e sostenendo i processi ambientali caratteristici delle aree agricole seminaturali (sostegno della biodiversità e della mobilità delle specie animali, mantenimento dell'ecosistema suolo, sostegno delle produzioni agricole, capacità di infiltrazione delle acque meteoriche, preservazione di elementi del paesaggio agrario, ecc.).

Azione 2: Rigenerazione territoriale del polo produttivo di Mantova Est e del SIN “Laghi di Mantova e Polo chimico”

L’Azione di rigenerazione urbana e territoriale prevede il recupero di aree dismesse, degradate o semplicemente sottoutilizzate, raggiungendo il duplice obiettivo dello sviluppo economico e territoriale, attraverso scelte programmatiche compatibili dal punto di vista ambientale. Tale azione, che ha per oggetto il recupero di aree già destinate all’attività produttiva e non pienamente utilizzate per la loro piena potenzialità, consentirà di ridurre notevolmente il consumo di suolo, risultando pertanto in linea con quanto disposto dal PTR integrato ai sensi della L.R. 31/2014. In aggiunta, lo sviluppo di nuove infrastrutture per una mobilità integrata e più sostenibile per le merci all’interno del polo produttivo di scala provinciale produce indubbi benefici ambientali.

Azione 3 “Verifica della soglia di riduzione e monitoraggio del consumo di suolo”

L’azione 3, costituita da interventi volti alla verifica e al monitoraggio di quanto definito nelle Azioni 1 e 2, si ritiene del tutto sostenibile dal punto di vista ambientale e tecnicamente condivisibile, oltre che necessaria al fine della buona riuscita delle altre Azioni citate.

Azione 4 - Aggiornamento del quadro infrastrutturale strategico provinciale

L’azione del PTCP relativa all’aggiornamento del quadro strategico infrastrutturale si mostra soltanto parzialmente coerente rispetto a quanto perseguito dal Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell’Aria (PRIA). Infatti, nonostante l’Azione 4 preveda lo sviluppo di forme di mobilità sostenibile, essa include comunque anche l’inserimento di nuove arterie viabilistiche, in sostituzione di altri progetti ritenuti superati, implementando il sistema infrastrutturale provinciale, generando inevitabilmente nuovi flussi di traffico e conseguenti emissioni atmosferiche. A riguardo, meritevole di apprezzamento è l’obiettivo perseguito dal PTCP con l’aggiornamento del quadro infrastrutturale strategico, ovvero il tentativo di decongestionare aree soggette a rilevante traffico veicolare, con l’individuazione di varianti alternative alla viabilità provinciale ordinaria in attraversamento dei centri abitati, allontanando le emissioni in areali più ampi e disperdenti.

Per quanto attiene invece al consumo di suolo, è emerso un sostanziale bilanciamento, in termini di km lineari, tra infrastrutture di cui si prevede lo stralcio e le nuove infrastrutture in progetto. Si rileva pertanto una generale coerenza verticale con le previsioni del PTR, aggiornato secondo la L.R. 31/2014, in termini di prevenzione di consumo di suolo

In relazione alla sostenibilità ambientale analizzata nel Rapporto ambientale, si è rilevato che l’aggiornamento del quadro infrastrutturale strategico, prevedendo la conferma e/o l’inserimento di progetti viabilistici di nuova realizzazione, possa generare alterazioni del clima acustico, segnalato nel Rapporto ambientale, come maggiormente critico, unitamente ad un peggioramento della qualità dell’aria ed, in generale, della salute della popolazione direttamente interessata dalla realizzazione delle nuove infrastrutture.

Si è detto dei benefici, in termini di prevenzione dell’inquinamento (acustico, atmosferico, etc.), derivanti dall’allontanamento dai centri abitati delle arterie maggiormente caricate da traffico veicolare nonché il ricorso alla implementazione della mobilità sostenibile ed alla disincentivazione del traffico merci su gomma. Il contenimento e l’abbattimento dell’inquinamento si ottiene anche agendo però alla scala del singolo intervento, con l’analisi di dettaglio degli effetti che l’opera può provocare su tali componenti ambientali (analisi demandata alle singole procedure valutative ed autorizzative dei progetti infrastrutturali).

Azione 5 – Aggiornamento della componente idrogeologica del territorio provinciale

L’aggiornamento della componente idrogeologica del territorio provinciale risulta del tutto sostenibile dal punto di vista ambientale, in quanto consente la corretta pianificazione e gestione del territorio in considerazione degli effettivi scenari di pericolosità collegati al Reticolo Secondario di Pianura e degli effettivi rischi potenziali di alluvione lungo l’asta dei corsi d’acqua principali.

Azione 6 – Aggiornamento della microzonazione sismica del territorio provinciale

L'aggiornamento della microzonazione sismica del territorio provinciale, identificando gli scenari di pericolosità sismica locale dell'intero territorio provinciale e fornendo le prime indicazioni sui limiti e sulle condizioni di sicurezza per orientare le scelte di pianificazione a scala comunale verso ambiti meno esposti alla pericolosità sismica, costituisce la base per una corretta e sicura pianificazione di dettaglio del territorio ed è, pertanto, pienamente sostenibile dal punto di vista ambientale.

Azione 7 – Progetto della Rete Ecopaesistica Provinciale

Le valutazioni di coerenza condotte sul progetto di REP, estese agli Indirizzi Normativi del PTCP in adeguamento rispetto al vigente, hanno evidenziato una sostanziale corrispondenza tra questi.

A livello di sostenibilità ambientale, il progetto di Rete Ecopaesistica Provinciale costituisce un importante strumento per la corretta pianificazione del territorio, perseguendo obiettivi di conservazione e valorizzazione degli elementi naturalistici e paesaggistici, e risulta pertanto pienamente sostenibile dal punto di vista ambientale.

7. VALUTAZIONE DI INCIDENZA

La presenza di diversi Siti appartenenti alla Rete Natura 2000, nel territorio provinciale e nei territori limitrofi, ha richiesto la redazione di specifico Studio di Incidenza, ai sensi del DPR n. 357 del 08/09/1997, volto all'analisi dei potenziali effetti diretti e indiretti sui Siti derivanti dall'adeguamento del PTCP.

Con Decreto n. 9897 del 20/07/2021 la Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia ha espresso Valutazione di Incidenza positiva, con prescrizioni, tenuto conto dei pareri espressi dagli Enti gestori.

In particolare, nel citato Decreto, si precisa che "i piani, i progetti e gli interventi che declineranno ed attueranno i contenuti programmatici e gli indirizzi della Piano Territoriale Regionale dovranno essere assoggettati, ove necessario, a specifiche procedure di Valutazione di incidenza in accordo alle disposizioni delle nuove linee guida approvate con DGR n. XI/4488 del 29/03/2021"; inoltre, nel Decreto si elencano le opere previste per le quali sarà necessario effettuare specifica valutazione di incidenza.

8. PARERE AMBIENTALE MOTIVATO FINALE

Una volta analizzati i potenziali effetti ambientali attesi dall'adeguamento del PTCP e in considerazione di osservazioni e pareri pervenuti da Enti e Soggetti competenti in materia ambientale, oltre che del Rapporto Ambientale e degli esiti delle Conferenze di VAS, l'Autorità Competente, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 152/2006, con Atto Dirigenziale n. PD/861 del 22/07/2021 ha espresso parere positivo circa la compatibilità ambientale dell'adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale al Piano Territoriale Regionale integrato ai sensi della LR 31/2014, a condizione che siano recepite le prescrizioni e le indicazioni fornite in allegato al Parere ambientale motivato prima dell'approvazione definitiva.

Con Atto Dirigenziale n. PD/276 del 17/03/2022, l'Autorità Competente, d'intesa con l'Autorità Procedente, ha espresso parere ambientale motivato finale positivo circa la compatibilità ambientale dell'adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) al Piano Territoriale Regionale (PTR), integrato ai sensi della L.R. 31/2014 sul consumo di suolo.

Nel parere ambientale motivato finale si sottolinea che le osservazioni e le relative controdeduzioni istruite, non hanno comportato variazioni o integrazioni tali da produrre modifiche sostanziali al PTCP già adottato, in grado dunque di determinare effetti significativi sull'ambiente, e di conseguenza al Rapporto Ambientale, anche per quanto riguarda le

modifiche e integrazioni richieste da Regione Lombardia; si precisa che la maggior parte delle osservazioni e richieste di modifica sono state accolte totalmente o parzialmente, con le uniche eccezioni riguardanti le tematiche non affrontate nell'adeguamento del PTCP, che sono state demandate ad approfondimenti successivi.

Inoltre si dà atto che sono state recepite le indicazioni e prescrizioni formulate nel Parere ambientale motivato.

9. MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI DEL PIANO

Il monitoraggio è l'attività, prevista dalla normativa, attraverso cui viene verificato e controllato l'andamento delle variabili ambientali, territoriali ed economiche sulle quali il PTCP ha influenza; infatti, attraverso specifici indicatori, il monitoraggio permette di valutare, in maniera sia qualitativa che quantitativa, quali effetti sono stati indotti sulle diverse componenti analizzate in seguito all'attuazione delle norme di piano. Il monitoraggio, oltre agli effetti del piano, permette anche di valutarne il grado di efficienza nell'applicazione.

Si tratta quindi di uno strumento importante e complesso, che permette in base ai risultati ottenuti, di individuare eventuali criticità o effetti non valutati in fase di preparazione del piano e di porvi rimedio attraverso adeguate misure o un riorientamento del piano con conseguente aggiornamento del PTCP.

Per l'adeguamento del PTCP in oggetto si è stabilito di procedere con un'integrazione del programma di monitoraggio già proposto in fase di redazione del PTCP vigente, inserendo nuovi indicatori nel sistema di indicatori allora individuato, di più diretta pertinenza rispetto alle scelte e alle azioni previste nell'adeguamento.

La scelta dei nuovi indicatori, che si aggiungono a quelli già previsti per il programma di monitoraggio, è stata operata, ove pertinente, in coerenza rispetto al set selezionato nell'ambito dell'integrazione del PTR, sia per quanto concerne gli indicatori di contesto che per gli indicatori di processo.